

Novena di Pentecoste «Identità Cristiana»: Settimo Giorno

Lo Spirito Santo veglia sulla nostra autenticità

Saluto

O Dio vieni a salvarmi

– Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Lode a te, Eterno Padre, sorgente della vita,

– perché ci hai creati come un prodigio.

Lode a te, Figlio Gesù Cristo, obbediente fino alla morte,

– perché ci fai risorgere con te.

Lode a te, Spirito Santo, creatore di armonia,

– perché ci doni di vivere la vita nuova in Cristo.

Vieni Spirito Santo, vieni Potenza divina d'Amore,

vieni e riempi il mio povero cuore,

purificalo, santificalo, fallo tutto tuo.

Grazie Signore Gesù.

Atto penitenziale

– Signore, che nel Cenacolo hai rimproverato gli apostoli per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

– Cristo, pietra angolare, che nello Spirito Santo ci edifichi in Tempio vivo per proclamare al mondo le opere del Padre che ci ha chiamato dalle tenebre alla sua meravigliosa luce, abbi pietà di noi!

Cristo pietà.

– Signore, che chiami ogni battezzato a vivere la tua missione di testimoniare e comunicare l'eterno amore del Padre, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

Invocazioni a Maria Santissima per la docilità allo Spirito Santo

O purissima Vergine Maria che **custodivi nel tuo cuore gli eventi di Gesù** meditandoli continuamente, prega per noi

– e fa' che lo Spirito Santo susciti in noi la medesima attenzione del cuore.

O purissima Vergine Maria che stando nel Cenacolo con gli apostoli, le donne e i discepoli di Gesù in attesa del dono del Padre fosti resa dallo Spirito Santo **modello della Chiesa nascente**, prega per noi

– e fa' che il Divin Paraclito ravvivi in noi l'amore e la gratitudine per ogni membro della Chiesa.

O purissima Vergine Maria che nella risurrezione di Cristo **lo Spirito Santo ti ha colmato il cuore di letizia** ed ha mirabilmente esaltato la tua fede, prega per noi

– e fa' che il Divin Paraclito apra anche i nostri cuori alla medesima fede e ci spinga ad essere coraggiosi e gioiosi testimoni del Risorto.

Parola di Dio

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi (Col 3, 1-4. 9s.12-15)

Se dunque siete risorti con Cristo, **cercate le cose di lassù**, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato.

Scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei

vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E **rendete grazie!**

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo (1Pt 1, 1-3.10)

Un tempo voi eravate non-popolo, **ora invece siete popolo di Dio**; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, **ora invece avete ottenuto misericordia.**

Allontanate dunque ogni genere di cattiveria e di frode, ipocrisie, gelosie e ogni maldicenza. Come bambini appena nati desiderate avidamente il genuino latte spirituale, grazie al quale voi possiate crescere verso la salvezza, se davvero avete gustato che buono è il Signore.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,26s)

Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, **egli darà testimonianza di me**; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Dagli scritti della Povera Anima

17/6/1988 – Dopo la S. Comunione

Voce di Colui che è l'Eterno Amore alla sua piccola creatura: «È una verità di sostanziale importanza da non dimenticare mai: che chi non segue rettamente il mio Spirito, andrà sempre più allontanandosi dal mio Cuore! E, mentre si crede sul retto cammino, si troverà poi dinnanzi a un varco insormontabile!»

18/6/1988 – Dopo la S. Comunione

L'anima della piccola creatura è tutta sommersa dalla presenza della Divina Potenza che tutta a sé attraendola, nel suo misterioso linguaggio le dice: «La verità è una sola... e non ve ne sono altre, per nulla!... Di tipo personale e secondo un proprio modo di pensare... perché con Dio: O si è... o non si è! E cioè, o si è con lui... o si scivola in un tremendo smarrimento!»

Atto di donazione e consacrazione allo Spirito Santo

O divino Spirito, eterno amore del Padre e del Figlio,
o dolce ospite delle anime e soave ispiratore di ogni bene.

Io ti adoro, a te tutta mi consacro.

E Tu, soffio di vera vita e luce indefettibile delle menti,
mostrami il volto delle Tue vie...

Purificami, santificami, trasformami
in una vera figlia del Padre,
affinché il Regno del Cuore Sacratissimo di Gesù
trionfi pienamente, oggi e sempre,
in me e in tutti gli uomini. Amen!